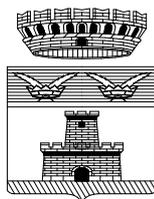


**COMUNE DI CASIER**



**(PROVINCIA DI TREVISO)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18**

**Ufficio SUAP**

**Settore USO E ASSETTO TERRITORIO**

**Oggetto**

**AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE. DITTA: ALI' S.p.A.. APPROVAZIONE.-**

**Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000**

---

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

li, 20-03-2014

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici  
CONSONNI MAURO

---

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

li, 24-03-2014

Il Responsabile del Settore Uso e Assetto Territorio  
BANDOLI PAOLA

---

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

li, 24-03-2014

Il Responsabile del Settore interessato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
CARTISANO PIER PAOLO

Il Responsabile del Procedimento  
GELLINI CINZIA

---

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

li, 21-03-2014

Il Responsabile del Settore/Servizio Interessato  
BIASIOTTO GIORGIA

\*\*\*\*\*

DELIBERA N° _____ del _____	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
<input type="checkbox"/> <b>Immediata esecutività</b>	

	<b>Parere favorevole</b>
	<b>Parere contrario</b>
	<b>Sospesa</b>
<b>Casier,</b>	<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b>

*Note:*

Dichiarata chiusa la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Casier è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 142 del 24/05/2010;
- il Comune di Casier è dotato altresì di Piano degli interventi a seguito dell'approvazione del PAT nella Conferenza di Servizi del 16/03/2010;
- con delibera n. 47 del 19/10/2011 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 1 al Piano degli interventi, conseguente alla sottoscrizione di diversi accordi pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- con delibera n. 33 del 11/07/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 2 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 9 del 07/02/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 3 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 2 del 15/01/2014 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante n. 4 al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- il Sindaco del Comune di Casier ha presentato in Consiglio Comunale il Documento Programmatico nel quale sono illustrate le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi con la formazione del Piano degli Interventi (PI);

VISTO che con protocollo CCIAA\_TV/TV-SUPRO/0009458 del 25/02/2014, la ditta Ali S.p.A. ha trasmesso istanza telematica al SUAP del Comune di Casier finalizzata all'ampliamento dell'attività produttiva esistente ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, da realizzarsi in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012;

DATO ATTO che, in riferimento al progetto presentato:

- Ali S.p.A. opera nel settore commerciale della grande distribuzione;
- il sito produttivo oggetto della richiesta è ubicato in Via della Liberazione n. 68/A;
- il Piano degli Interventi vigente (Variante n. 3) e adottato (Variante n. 4) individuano l'ambito come ZTO C2/41 e soggetta a PUA, parte come ZTO Fd a parcheggio e parte come ZTO Fc a verde pubblico;
- oggetto della richiesta è un edificio ad uso commerciale, contenente alcuni esercizi ed una media struttura di vendita legata alla distribuzione alimentare;

VISTO che, per permettere una riqualificazione funzionale del sito, la ditta Ali S.p.A. propone:

- la ri-distribuzione interna della superficie di vendita esistente, senza alcun aumento complessivo della stessa: circa 347 mq oggi destinati agli esercizi commerciali minori, verranno aggregati alla superficie di vendita del supermercato esistente;
- la necessità di nuovi spazi a parcheggio, da realizzare su un'area appartenente al patrimonio del Comune di Casier e classificata dal PI vigente come ZTO Fc a verde pubblico (Foglio 12, mapp. nn. 791, 793, 796);
- il Convenzionamento del parcheggio che verrà realizzato a carico di Ali S.p.A. nella forma del diritto di superficie;
- di accettare l'onere di realizzare un'opera di compensazione urbanistica, consistente nel "nuovo camminamento per il porto di Casier" per un importo onnicomprensivo pari a ventimila euro;

ATTESO CHE l'art. 3 della L.R. 55/2013 disciplina gli interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale.

*"1. Sono soggetti al procedimento unico di cui all'articolo 7 del DPR 160/2010, previo parere del consiglio comunale, gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità*

*dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq. Nel caso in cui l'ampliamento sia realizzato mediante il mutamento di destinazione d'uso di fabbricati esistenti, gli stessi devono essere situati all'interno del medesimo lotto sul quale insiste l'attività da ampliare o, comunque, costituire con questa un unico aggregato produttivo.*

*2. Il parere del consiglio comunale di cui al comma 1 deve essere reso entro sessanta giorni dalla trasmissione dell'esito favorevole della conferenza di servizi o dell'istruttoria del responsabile SUAP, decorsi inutilmente i quali si intende reso in senso positivo.*

*3. Il limite massimo di ampliamento previsto dal comma 1, può essere conseguito anche con più interventi purché il limite di 1.500 mq non sia complessivamente superato.”;*

DATO ATTO che la deroga allo strumento urbanistico vigente ed adottato consiste nella necessità di trasformare l'area a verde pubblico classificata come Z.T.O. Fc/54 “Zone attrezzate a parco, gioco e sport” in Z.T.O. Fd “Zone per parcheggi”, di cui agli artt. 42 e seguenti delle NTO del PI vigente ed adottato;

ATTESO che l'art. 3 della L.R. 55/2013 disciplina gli interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale.

*“1. Sono soggetti al procedimento unico di cui all'articolo 7 del DPR 160/2010, previo parere del consiglio comunale, gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq. Nel caso in cui l'ampliamento sia realizzato mediante il mutamento di destinazione d'uso di fabbricati esistenti, gli stessi devono essere situati all'interno del medesimo lotto sul quale insiste l'attività da ampliare o, comunque, costituire con questa un unico aggregato produttivo.*

*2. Il parere del consiglio comunale di cui al comma 1 deve essere reso entro sessanta giorni dalla trasmissione dell'esito favorevole della conferenza di servizi o dell'istruttoria del responsabile SUAP, decorsi inutilmente i quali si intende reso in senso positivo.*

*3. Il limite massimo di ampliamento previsto dal comma 1, può essere conseguito anche con più interventi purché il limite di 1.500 mq non sia complessivamente superato.”;*

VISTO il Verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 13/03/2014 per l'esame del progetto e la formulazione dei pareri ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 e i pareri ad esso allegati, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, che ha trasmesso parere condizionato prot.n. 3974 del 10/03/2014, acquisito al prot.n. 2442 in data 11/03/2014;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, che ha trasmesso nota prot.n. 4583 del 12/03/2014, acquisita al prot.n. 2489 in data 12/03/2014, relativa al parere di conformità trasmesso con nota prot.n. 4406 del 11/03/2014 (Pratica n. 56901), acquisito al prot.n. 2413 in data 11/03/2014;
- Genio Civile - Segreteria regionale dell'Ambiente e Territorio, Direzione “Distretto Bacino Idrografico Piave Livenza e Sile”, che ha trasmesso nota prot.n. 109766 del 13/03/2014, acquisita al prot.n. 2520 in data 13/03/2014, con la quale ha comunicato l'impossibilità a presenziare alla Conferenza;

DATO ATTO CHE:

- con nota in data 03/03/2014, prot.n. 2066, gli elaborati costituenti il progetto sono stati trasmessi in modalità telematica agli Enti preposti ad emissione del prescritto parere e contestualmente indetta e convocata apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per l'espressione delle determinazioni di competenza;

- in data 13/03/2014 si è svolta la conferenza dei servizi richiamata, in cui sono stati raccolti i pareri degli enti competenti;
- il Genio Civile - Segreteria regionale dell'Ambiente e Territorio, Direzione "Distretto Bacino Idrografico Piave Livenza e Sile" non ha partecipato alla conferenza di servizi, trasmettendo nota prot.n. 109766 del 13/03/2014, acquisita al prot.n. 2520 in pari data, con cui comunicava l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di servizi, riservandosi di produrre il proprio parere;
- la società ENEL distribuzione S.p.A. non ha partecipato alla conferenza di servizi e non ha trasmesso nessun parere;
- si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza di servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata (art. 14-ter, L. 241/1990 e s.m.i.);
- si può ritenere acquisito anche l'assenso della pubblica amministrazione regolarmente convocata, ma assente ai lavori o comunque nel momento dell'espressione del parere, considerando che l'amministrazione precedente concluda comunque il procedimento "che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o altro atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti" (art. 14-ter, L. 241/1990 e s.m.i.);
- non sono escluse dall'obbligo di partecipare ed esprimere il parere di competenza le amministrazioni preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale;

DATO ATTO che tutti gli atti istruttori e i pareri tecnici richiesti sono comunicati in modalità telematica dagli organismi competenti al responsabile del SUAP ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

VISTE le integrazioni documentali della ditta Alì S.p.A., acquisite attraverso il SUAP telematico [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), prot.n. 2816 e 2817 in data 20/03/2014, per l'acquisizione del seguente parere definitivo, sempre attraverso il SUAP telematico:

- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, che ha trasmesso parere idraulico favorevole prot.n. 4757 del 24/03/2014, acquisito al prot.n. 2914 in data 24/03/2014;

DATO ATTO che:

- la verifica delle condizioni di cui al parere dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso espresso in sede di Conferenza di servizi è demandata all'atto del sopralluogo finale per il rilascio del Certificato di Agibilità;
- dovrà essere acquisito il parere definitivo del Genio Civile - Segreteria regionale dell'Ambiente e Territorio, Direzione "Distretto Bacino Idrografico Piave Livenza e Sile";

RITENUTO di sottoporre al Consiglio Comunale l'esito favorevole della Conferenza di servizi sopra richiamata;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale in merito, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;

RICHIMATI:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 “Procedure urbanistiche semplificate di Sportello unico per le attività produttive e procedure urbanistiche semplificate di Sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante”;
- la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 17 e 18;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

SENTITI gli interventi dei vari Consiglieri Comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei competenti Settori di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

presenti: n. ( )    votanti: n. ( )    voti favorevoli: n. ( )    voti contrari: n. ( )    astenuti: n. ( )

### **DELIBERA**

- 1) di sottoporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 3 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, l’esito favorevole della Conferenza di servizi svoltasi in data 13/03/2014 per l’esame del progetto e la formulazione dei pareri ai sensi dell’art. 14 della Legge 241/1990, come da Verbale allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l’istanza telematica al SUAP del Comune di Casier protocollo CCIAA\_TV/TV-SUPRO/0009458 del 25/02/2014, trasmessa dalla ditta Alì S.p.A. è finalizzata all’ampliamento dell’attività produttiva esistente ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 160/2010, da realizzarsi in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 3 della L.R. 55/2012;
- 3) di dare atto altresì che la deroga allo strumento urbanistico vigente ed adottato consiste nella necessità di trasformare l’area a verde pubblico classificata come Z.T.O. Fc/54 “Zone attrezzate a parco, gioco e sport” in Z.T.O. Fd “Zone per parcheggi”, di cui agli artt. 42 e seguenti delle NTO del PI vigente ed adottato;
- 4) di demandare al Responsabile del SUAP del Comune di Casier la conclusione dei procedimenti in relazione all’esercizio dell’attività produttiva.

Con voti favorevoli n. ( ), contrari n. ( ), astenuti n. ( ), espressi in modo palese la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.